

## Ruzante e la compagnia Belteatro trionfano a Cracovia

Padova, 14 aprile 2009

La commedia "I due dialoghi" in lingua rustica di Ruzante, per la regia di Gabriele Fanti, è stata protagonista di uno straordinario successo all'Università di Cracovia in Polonia. A portala in scena, con il contributo della Provincia di Padova, la compagnia padovana "BelTeatro" cui è stata tributata una grandissima accoglienza. La straordinaria esperienza vissuta dagli attori e dal regista, è stata illustrata questa mattina dall'assessore alle Attività economiche e all'Identità veneta Flavio Manzolini, dall'organizzatore dell'iniziativa e giornalista Franco Holzer, dal direttore di BelTeatro Bruno Lovadina e dall'attore Gabriele Fanti. "Si è trattato di un progetto davvero ambizioso – ha spiegato l'assessore Manzolini – l'obiettivo infatti è stato quello di portare il nostro teatro in lingua veneta in una delle città culturalmente più importanti della Polonia e dell'Est europeo. Un'unione simbolica visto che il Trecento, ma anche gli anni successivi hanno rappresentato per Padova tra i momenti culturali più prestigiosi ed eccellenti. All'Università patavina, infatti, arrivavano gli intellettuali di tutto il mondo, Polacchi inclusi. Il successo ottenuto, ma soprattutto la fortuna che ha Padova di avere tanti attori e appassionati del teatro in lingua veneta e dell'identità veneta, offre innumerevoli spunti per poter realizzare altri grandi progetti nel futuro. Ad esempio dei simposi che tengano conto anche degli aspetti sociologici perché nei nostri comuni ci sono ancora tante persone che spesso rappresentano dei veri prototipi dei personaggi ruzantiani". Allo spettacolo che si è tenuto sabato 4 aprile al teatro dell'Università Jagiellonika di Cracovia, hanno partecipato anche studenti polacchi di italianistica dalle vicine università di Opole e Glivice. L'evento è stato possibile grazie all'interessamento di Franco Holzer, appassionato cultore della "patavinitas", il quale ha preso contatti con il professor Miroslaw Lenart che collabora con l'Università padovana. Non a caso infatti è stata scelta Cracovia, sia perché la sede universitaria è molto legata a quella di Padova, sia per un forte interesse sulla cultura veneta e padovana. "Sono il testimone diretto del grande successo che ha riscosso la commedia ruzantiana a Cracovia – ha spiegato Lenart – Nel 1500 era tantissimi i polacchi che studiavano a Padova, proprio quando Ruzante scriveva le sue opere, dunque in Polonia non è per nulla un personaggio sconosciuto, anzi. Per questo la città di Cracovia ha subito risposto con entusiasmo a questo progetto". Anche Franco Holzer ha sottolineato l'assoluto entusiasmo del pubblico: "Ho potuto assistere ai sorrisi e alle risate dei polacchi che hanno goduto e apprezzato il Ruzante e la padovanità in lingua originale, un risultato per nulla scontato". L'iniziativa ha previsto due appuntamenti. Il primo con una doppia conferenza sul mondo del teatro, Ruzante e la figura di Alvise Cornaro, tenute dallo stesso Fanti insieme a Bruno Lovadina e tradotte in simultanea. Poi è stata la volta della grande serata con i due atti unici "Parlamento" e "Bifora" di Ruzante interpretati dalla compagnia Belteatro composta dagli attori Marco Luise, Laura Cabinato, Valerio Mazzuccato, Anna Trincali e Franco Holzer. Assistente alla regia Bruno Lovadina, scene di Beatrice Mancini, luci di Elena Valentini e Cecilia Gandolfi. "Per me – ha raccontato Lovadina – è stato davvero un grande onore andare a Cracovia e incontrare i giganti del teatro polacco". Infine, Fanti ha sottolineato come "Ruzante è patrimonio del mondo, dobbiamo riuscire a portarlo ovunque, facendolo diventare un simbolo della padovanità come sono stati per i loro paesi Moliere e Shakespeare. Nessuno meglio degli attori padovani è in grado di rappresentare Ruzante e Padova non può ignorarlo perché è una figura imprescindibile da questa città".